



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 26/06/2015

Articoli pubblicati dal 26/06/2015 al 26/06/2015

BAR, KEBAP E PIZZE D'ASPORTO. MA I NEGOZI ORMAI CHIUDONO

Rione Insù - Al via la festa ma sono tanti i problemi del rione

Bar, kebab e pizze d'asporto Ma i negozi ormai chiudono

RIONE INSÙ' Al via la festa ma sono tanti i problemi del rione

CASTELLANZA - Troppo facile dire che il rione Insù è già morto: per chi lo vive davvero, ossia il mondo associativo e le attività commerciali, ci sono speranze di ripresa. «E' sufficiente che tutti si impegnino per non pensare solo al proprio orticello ma alla comunità», è opinione diffusa. Sì, perché quello che manca, che è andato perduto nel tempo, è il senso di appartenenza. Basti pensare che alla Festa del Rione Insù, su cui si alzerà il sipario stasera, collabora sempre la

stessa ventina di persone e mai nessun giovane: «Come giovani intendiamo i cinquantenni – si premura di precisare il presidente Stefano Coppini – perché siamo tutti ultrasessantenni e settantenni. Manca un ricambio generazionale nell'attivarsi in prima persona». Secondo voi perché? «Perché la gente non è abituata a fare e a dare senza ricevere nulla in cambio. Quando bisogna fare fatica senza guadagno, quasi nessuno si fa avanti».

La festa è occasione per riflettere su un quartiere che, col tempo, ha perso sempre più la sua identità e la sua vitalità. Ormai sono aperti solo bar, kebab e pizzerie da asporto: i negozi di vicinato hanno abbassato le serrande uno dopo l'altro e gli unici che resistono, da via Giusti a via Vittorio Veneto a corso Matteotti, faticano non poco a tirare avanti. A ciò si aggiunge la mancanza di un punto aggregativo vero e proprio: «Si sperava che la nuova piazza della chiesa senza macchine sarebbe servita in tal senso

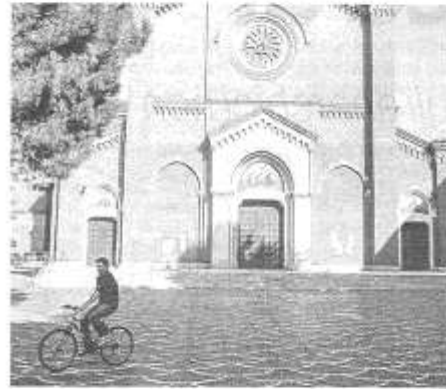
– osserva Coppini – Invece non è stato così. E' quasi sempre vuota». Secondo lei perché? «La gente vuole andare dove trova parcheggio, è pigra ed è difficile far venire meno l'abitudine di raggiungere gli esercizi commerciali in auto: così assistiamo solo a gruppi di persone che si ritrovano nei bar. L'intenzione dell'amministrazione era buona, altro che se condivisibile, ma purtroppo non si è rivelata quella giusta: attorno alla piazza Paolo VI ci sono banche, la

chiesa, i locali e qualche negozietto in via Veneto, che la gente preferisce raggiungere in macchina».

Il futuro, comunque, viene visto più nebuloso che nero: c'è la convinzione, in chi opera nel mondo associativo e nel commercio, che ci siano tutte le potenzialità per far rinascere il rione, rendendolo più vivo di quanto non sia ora. «Chi ha delle idee le porti avanti – sollecita Stefano Coppini, che affrontando la questione vuole essere più costruttivo che polemico – criticare e basta non porta a nulla: bisogna anche avanzare proposte e rivolgersi a chi potrebbe concretizzarle col supporto del Comune». Del resto c'è un esercito di volontari in seno ai gruppi che si occupano di sociale e sport, che sono senza dubbio la speranza per un futuro più di comunità. Il Rione Insù e Solidarietà Familiare (che ha chiuso la sua festa settimana scorsa) sono già in prima linea. Salgano altri sull'arca.

Stefano Di Maria

«Si sperava che la nuova piazza della chiesa senza macchine sarebbe servita al rilancio, invece non è stato così»



Piazza della chiesa senza auto: poteva essere una prospettiva per dare vivibilità al centro, invece ha allontanato i clienti dai negozi che, sempre di più, sono costretti ad abbassare la serranda (foto Sicut)

pubblicato il 26/06/2015 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Il programma

IN VIA CANTONI CI SARÀ L'APERINIDO

IL PROGRAMMA

In via Cantoni ci sarà persino l'Aperinido

CASTELLANZA - (s.d.m.) Il ricco cartellone di appuntamenti della festa del Rione Insù ai giardini di via Cantoni, che come di consueto alterna momenti di ballo, cene all'aperto, musica e giochi, quest'anno prevede diverse novità: per la prima volta parteciperà l'asilo nido Pietro Soldini; domani alle 16.30 ci sarà un momento di animazione per bambini seguito dall'Aperinido; domenica verranno allestite, in concomitanza con Expo 2015, le bancarelle di prodotti "Cibo a chilometro 0"; l'associazione Archivio Fotografico italiano raccoglierà foto più o meno recenti per integrare il suo archivio sulla storia della città. L'inaugurazione della festa è prevista stasera alle 19, quando apriranno gli stand, mentre alle 20.30 si terrà una serata danzante con il duo Monkeynoise, che suonerà brani di musica giovanile. Sabato sera si potrà cenare

col ricco menù preparato dagli chef: risotti, pasta, costine alla griglia, petti di pollo alla milanese, prosciutto e melone; alle 20.30 tutti in pista con l'orchestra **Jessica Tenca** e Panna & Fragola. Domenica, giornata clou, alle 10 si terrà il raduno di moto d'epoca con il Moto Club Bustese e Moto Club Castellanza, seguito dall'aperitivo "In su la bicicletta"; dopo il pranzo, alle 16.30, si potrà assistere a un'esibizione di arti marziali del Ninjitsu Karate e, dopo cena, si tornerà a ballare col complesso I Cromi. Durante tutta la manifestazione ci saranno i gonfiabili per bambini. Parte del ricavato di questa edizione della festa sarà devoluto al Comitato Maria Letizia Verga che sostiene i genitori dei piccoli ammalati di leucemia. L'evento è frutto della collaborazione del Rione Insù con la Pro Loco e il Comune.

pubblicato il 26/06/2015 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Per l'accusa erano a capo di un'organizzazione che ha evaso 1,7 milioni di euro

MAZI EVASIONE CON I COMPRO ORO. MIRKO ROSA E IL SUOCERO IN CARCERE

Per l'accusa erano a capo di un'organizzazione che ha evaso 3,7 milioni di euro

Maxi evasione con i Compro Oro Mirko Rosa e il suocero in carcere

CASTELLANZA (pi). Soldi nascosti al fisco e riciclaggio. La Guardia di Finanza di Legnano ha incastrato la banda del «Mirko Oro». Arrestato Mirko Rosa insieme ad altre dieci persone. Tra queste anche l'ex suocero Giacomo De Luca. Ma andiamo con ordine. Nelle prime ore di sabato i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Milano hanno eseguito undici misure di custodia casolare nei confronti di soggetti appartenenti a un sodalizio criminale, radicato nel legnanese e nei comuni limitrofi, dedicato alla perpetrazione di una molteplicità di reati che nel tempo ha permesso ai membri dell'associazione criminale di raggiungere una posizione di egemonia nel campo delle attività commerciali del Compro Oro. Le indagini, coordinate e dirette dal sostituto procuratore della Repubblica di Busto Arsizio, Nadia Alessandra Calcaterra, hanno consentito di rivelare l'esistenza di una solida struttura associativa, finalizzata alla commissione di reati di ricettazione, omessa presentazione della dichiarazione dei redditi, emissione di fatture per operazioni inesistenti, occultamento e distruzione di documentazione contabile obbligatoria, riciclaggio, falso in registro e notificazioni, concorso in incendio, concorso in simulazione di reato. A capo dell'organizzazione ci sarebbe stato l'ex imprenditore Mirko Rosa, noto alle cronache locali anche per la pubblicità operata



A sinistra Giacomo De Luca con il genero e accorto, l'ex imprenditore Mirko Rosa

nei confronti delle istituzioni nonché di Autorità ecclesiastiche e religiose, sia per le ricompense promesse a coloro che avessero fornito elementi utili per l'individuazione dei responsabili dell'assassinio di Yara Gambirasio e della titolare di una gioielleria di Saronno, Ma-

ria Angela Granomelli, uccisa all'interno del proprio esercizio. Secondo l'accusa a capo insieme a Rosa c'era anche l'ex suocero De Luca. Oltre ai titolari sabato mattina sono stati arrestati anche i direttori di due punti vendita, Luca Rovellini e Mario Ambrosetti, mentre in

tarda serata è stata eseguita anche l'ordinanza a carico di Andrea Fisichella, che per tutta la giornata era stato irreperibile. Con lui ai domiciliari ci sono anche Alessandro Giuliani, Filippo Perri, Elisa Nicastro e Giuseppe Zappia. Oltre 23 le attività economiche finite nel mirino dei militari del Gruppo della Guardia di Finanza di Legnano, i quali hanno accertato che l'oro di provenienza delittuosa ricevuto (o quantomeno, determinati quantitativi dello stesso), veniva ripulito attraverso fusione in fonderie a ciò deputate o attraverso annotazioni fittizie nei registri dei negozi appartenenti alla rete delle imprese gestite dal sodalizio. Secondo quanto ricostruito i due imprenditori, attraverso il gioielliere delle società fantasma, avrebbero sottratto al fisco oltre 5,4 milioni di euro con un'evo-



sione di Irpef di 3,7 milioni di euro. Le società erano intestate a dei prestanome. Nel frattempo il legale che difende Rosa, Francesca Crutini, ha già preannunciato il ricorso al Riesame sostenendo che quella della Procura è una ricostruzione fantascientifica, che non c'erano i

presupposti per una misura del genere e che il suo assistito era «un burattino» in mano a De Luca. Ha poi aggiunto che ora Mirko Rosa è una persona diversa e che si stava impegnando a portare a termine il suo percorso di recupero.

© INFOTODONEE/REUTERS

L'EX SOCIO, GAETANO DE LUCA, ARRESTATO POCO PRIMA CHE PARTISSE PER LA SPAGNA: SI TEMEVA LA FUGA

L'ex socio, Giacomo De Luca, arrestato poco prima che partisse per la Spagna: si temeva la fuga

CASTELLANZA (pil) Per chiudere le indagini ci sono voluti quasi due anni, ma dopo che dalle ultime intercettazioni era emerso che **Giacomo De Luca** proprio sabato mattina sarebbe partito per la Spagna con la famiglia per una crociera, gli inquirenti, temendo il rischio di una fuga e ritenendo che proprio in quei luoghi abbia accumulato un piccolo tesoro, hanno preferito accorciare i tempi e chiesto al gip **Nicoletta Guerrero** di preparare l'ordinanza di custodia

cautelare, emessa a tempi di record. Appena è stata pronta è scattato il blitz. «Le valigie erano già nel corridoio», ha spiegato il tenente colonnello **Domenico Morabito**, comandante della Gdf di Legnano durante la conferenza stampa. Durante l'arresto De Luca avrebbe confermato che in cantina c'erano 500mila euro, ma che ora erano in Spagna. L'ex suocero di Rosa è anche accusato di incendio doloso: secondo l'accusa De Luca avrebbe dato fuoco tra il 20 e 21 luglio

dello scorso anno all'Hammer del genero, finito in carcere con l'accusa di lesioni alla figlia, e nei giorni seguenti avrebbe progettato anche di dare fuoco a una Limousine e una Renault di un dipendente della catena di compro oro, che i due imprenditori avevano aperto insieme. Nei giorni scorsi gli inquirenti hanno eseguito nuove perquisizioni e altre venti persone sono state indagate. La Guardia di Finanza ha fatto visita anche al padre di Rosa e se n'è andata mettendo i sigilli

a un camion pubblicitario, a porzioni di terreno e bloccando un conto corrente. Tra le venti persone che ora risultano indagate c'è il padre di Rosa, alcuni ex collaboratori e qualche libero professionista. Nel frattempo in questi giorni sono iniziati gli interrogatori in carcere davanti al gip **Giuseppe Limongelli**. Le accuse per loro vanno dall'associazione a delinquere finalizzata all'evasione fiscale, alla ricettazione e al riciclaggio di oro e alla falsa fatturazione per operazioni inesistenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/06/2015 a pag. 54; autore: pil

DON RINO E DON GIANCARLO ASSEGNATI A NUOVI INCARICHI

Don Rino e don Giancarlo assegnati a nuovi incarichi

CASTELLANZA (ggc) Il parroco e il vicario lasceranno la comunità, assegnati a nuovi incarichi. Ad annunciarlo il vicario episcopale monsignor **Giampaolo Citterio** in una lettera ai fedeli della Comunità pastorale «Santi Giulio e Bernardo»: «L'Arcivescovo, cardinal **Angelo Scola** ha chiesto al parroco don **Rino Tantardini**, che nel 2006 è stato inviato a voi con la nomina, per 9 anni, di Responsabile della Comunità Pastorale, di rendersi disponibile per un altro incarico nella Diocesi», che gli verrà comunicato a breve. Già deciso il successore: si tratta di don **Walter Magni**, 62 anni, originario di Olgiate Calco e attualmente parroco a Segrate. La comunità dovrà salutare anche don **Giancarlo Moscatelli**, «che è tra voi dal 2004 come vicario parrocchiale per la Pastorale giovanile prima in San Giulio e, dal 2006, in ambedue le parrocchie», prosegue il vicario episcopale, che rivela: «L'arcivescovo gli ha chiesto di prepararsi ad assumere la responsabilità di parroco in un'altra realtà. Perciò dal 1° settembre sarà nominato parroco di Lazzate, nel decanato di Saronno». Lo sostituirà nel suo lavoro educativo negli oratori e nella Pastorale giovanile don **Alessandro Zappa**, 34 anni, originario di Mariano Comense e attualmente vicario parrocchiale di Vanzago e incaricato di Pastorale giovanile di Poggiano e Pregnana.



Don Gian

Don Rino

pubblicato il 26/06/2015 a pag. 54; autore: ggc

CASTELLANZA, BARRIERE ARCHITETTONICHE: VIA AL BANDO



Castellanza, barriere architettoniche: via al bando

CASTELLANZA (pil) Via al Bando regionale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati. I cittadini aventi diritto potranno presentare richiesta di contributo fino al 30 settembre compreso, utilizzando la modulistica disponibile negli uffici comunali dedicati. Per informazioni contattare il Settore Governo del Territorio - tel. 0331526220 - e-mail: ediliziaprivata@comune.castellanza.va.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/06/2015 a pag. 54; autore: pil

AL VIA LA FESTA DEL RIONE INSÙ

CASTELLANZA

**Al via la festa
del Rione Insù**

CASTELLANZA (pil) Al via questa sera, venerdì, la festa del Rione Insù con una nuova edizione del tradizionale appuntamento all'insegna dello svago all'aperto. Fino a domenica i giardini di via Cantoni torneranno ad animarsi grazie all'ultradecennale appuntamento organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Città di Castellanza. Il ricco cartellone di appuntamenti, che come di consueto alterna momenti di ballo, cene all'aperto, musica e giochi.

Durante la giornata clou di domenica, a cui parteciperanno alcune associazioni del territorio, vi saranno bancarelle di prodotti «Cibo a km 0» e l'associazione Afi a cui chi lo desidera potrà consegnare il materiale fotografico riguardante Castellanza per l'implementazione dell'archivio fotografico della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 26/06/2015 a pag. 55; autore: pil

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 25/06/2015 a pag. web; autore: redazione

OTTO RSA SI ALLEANO PER OTTENERE RISPARMI SUI COSTI DI GESTIONE

Università

L'operazione è stata avviata dall'Osservatorio Settoriale sulle Residenze Sanitarie Assistenziali della LIUC, sarà presentata lunedì

<http://www.varesenews.it/2015/06/otto-rsa-si-alleano-per-ottenere-risparmi-sui-costi-di-gestione/382819/>

pubbl. il 25/06/2015 a pag. web; autore: redazione

LA LIUC SI PREPARA A FESTEGGIARE I SUOI 547 LAUREATI

Università

Torna venerdì sera la grande festa per i nuovi laureati dell'Università che si svolgerà nel parco dell'ateneo. Un appuntamento che richiama tutta la comunità della Liuc

<http://www.varesenews.it/2015/06/la-liuc-si-prepara-a-festeggiare-i-suoi-547-laureati/382529/>



pubbl. il 25/06/2015 a pag. web; autore: redazione

LIUC: A VARESE NASCE UN'ALLEANZA SUL FRONTE DELLA FABBRICAZIONE DIGITALE E DELLA STAMPA 3D

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/45390-liuc-a-varese-nasce-un-alleanza-sul-fronte-della-fabbricazione-digitale-e-della-stampa-3d>

pubbl. il 25/06/2015 a pag. web; autore: redazione

PICCAIA # AQUAE – NUTRIRE IL CORPO E LA MENTE IN VILLA POMINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/mostre/44992-piccaia-aquae-nutrire-il-corpo-e-la-mente-in-villa-pomini>